



RISCHIO BIOLOGICO

La normativa

- o *DECRETO DEL MINISTERO DELLA SANITA' DEL 28 SETTEMBRE 1990
NORME DI PROTEZIONE DAL CONTAGIO PROFESSIONALE DA HIV NELLE STRUTTURE SANITARIE ED ASSISTENZIALI PUBBLICHE E PRIVATE*
- o *DECRETO LEGISLATIVO 81/08 e succ. mod.: MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI SUL LUOGO DI LAVORO*

Definizione

La probabilità di contrarre un'infezione o una malattia infettiva a causa del proprio lavoro in seguito al contatto con un agente biologico

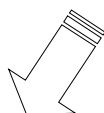
Agenti Biologici

- **Campo di applicazione:** tutte le attività lavorative nelle quali vi è rischio di esposizione ad agenti biologici
- **Agente biologico:** qualsiasi microrganismo (anche geneticamente modificato) endoparassita umano e coltura cellulare che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni.
- **Microrganismo:** qualsiasi entità microbiologica, cellulare o meno, in grado di riprodursi o trasferire materiale genetico.

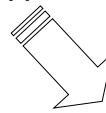
Definizione di AGENTE BIOLOGICO



**Definizione di RISCHIO BIOLOGICO inteso
come esposizione a**



Deliberata



Potenziale

Esposizione Potenziale

Attività in:

- Industrie alimentari
- Agricoltura
 - Nelle quali vi è contatto con animali e/o con prodotti di origine animale
- **Servizi sanitari comprese le unità d'isolamento e post mortem**
- **Laboratori clinici, veterinari, diagnostici, esclusi i laboratori di diagnosi microbiologica**
- **Impianti di smaltimento dei rifiuti e di raccolta di rifiuti speciali potenzialmente infetti**
- **Impianti per la depurazione delle acque di scarico**

Esposizione Deliberata

Attività in:

- o Sanità
 - Ricerca- sperimentazione di nuovi metodi diagnostici
 - Farmaci contenenti agenti biologici
 - Laboratori di microbiologia
- o Prove biologiche su animali e/o cellule

CLASSIFICAZIONE

Gli agenti biologici sono classificati in 4 GRUPPI in relazione alla loro pericolosità.

I CRITERI DI PERICOLOSITA' sono:

- Infettività
- Virulenza
- Patogenicità
- Trasmissibilità
- Neutralizzabilità

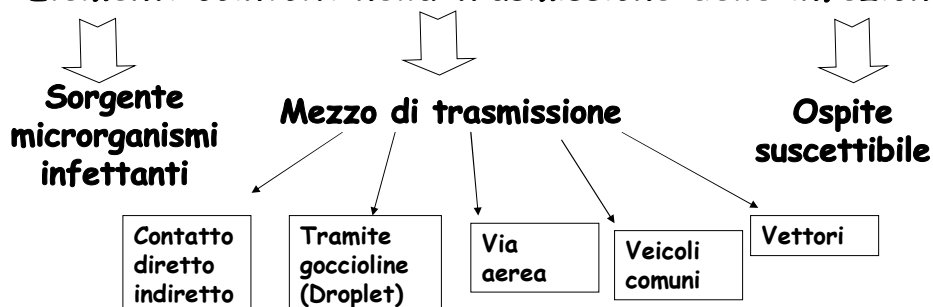
Trasmissione

Insegnante ↔ Alunno

Alunno ↔ Alunno

Alunno ↔ Insegnante

Elementi coinvolti nella trasmissione delle infezioni



POSSIBILITA' DI PROPAGAZIONE DI UN AGENTE BIOLOGICO

DIPENDE:

dalla via di eliminazione dall'individuo malato (respiratoria, fecale, liquidi biologici)

dalla via di ingresso dell'uomo sano (respiratoria, alimentare, mucose o lesioni della cute)

dalle modalità di trasmissione (contatto diretto o indiretto, presenza di veicoli o vettori)

La Via d'Ingresso

- Parenterale (puntura d'ago, taglio)
- Orale
- Cutanea (cute con ferite non protette)
- Inalatoria
- Mucosa (schizzo di liquido nel cavo orale, occhi)

FATTORI CRITICI

- CONCENTRAZIONE DELL'AGENTE PATOGENO.
- MODALITA' DI ESPOSIZIONE AL MATERIALE BIOLOGICO.
- PRESENZA DI RECETTORI SPECIFICI IN QUELLA SEDE.
- PRESENZA DI DIFESE NATURALI DELL'OSPITE ALL'INGRESSO DEL MICRORGANISMO.

IL DANNO

- TEMPO DI LATENZA
- AZIONE SINERGICA
- IRREVERSIBILITA' DEL DANNO

Quando i Guanti ?

- quando le mani presentano lesioni
- quando vi è il rischio di contaminazione con sangue , tessuti o altri liquidi biologici

I guanti

- ✦ rimossi prontamente dopo l'uso per evitare d'inquinare, toccandoli, oggetti non contaminati e superfici ambientali
- ✦ sostituiti quando si rompono o si verifica una puntura o lacerazione
- ✦ indossati durante ogni operazione per la quale si possa prevedere anche solo potenzialmente il contatto con materiali infetti o liquidi biologici
- ✦ Non toccare occhi-naso-mucose esposte-cute ed altri oggetti presenti nell'ambiente con le mani "guantate"
- ✦ Non lavare o disinfettare guanti monouso per riutilizzarli

Lavaggio delle mani

- ✦ immediatamente ed accuratamente in caso di accidentale contatto con sangue, fluidi corporei, secreti, escreti
- ✦ dopo aver toccato oggetti contaminati
- ✦ immediatamente dopo la rimozione dei guanti
- ✦ prima del contatto con cibi e bevande